

Oggetto: Riorganizzazione delle cellule. (Relatore Giannattesi.)

Tutti i segretari di cellula avvisati sono stati presenti alla riunione.

Il compagno Giannattesi fa presente lo scopo della riunione che è quello di riprendere il lavoro delle cellule, specialmente in questo periodo che, come consuetudine, nella nostra Sezione è caratterizzato come "il periodo del rilassamento a causa della stagione estiva".

Vengono esaminati alcuni aspetti generali del rilassamento della Sezione e vien fatto presente che questo rilassamento è inopportuno e fuori luogo perché la situazione politica del momento è per noi favorevole. Il compagno Giannattesi espone in breve la situazione internazionale mettendo in luce la crisi che si prepara per i paesi imperialistici. Esaminando ~~transattivi~~ le contraddizioni in cui si dibattono i paesi imperialistici e i scacchi da loro subiti in Cina in Grecia e in Europa, con particolare riguardo all'Italia e alla Francia in cui la reazione imperialista non è riuscita a fiaccare le forze comuniste, possiamo dedurre che la situazione è per noi favorevole. Per la qualcosa dobbiamo essere in grado di poter far fronte alla situazione, quindi il nostro compito principale è quello di riorganizzare il Partito per renderlo più combattivo e più deciso alla lotta.

Il nostro primo compito è quello di riorganizzare le cellule. Quindi occorre un maggiore contatto tra il Comitato di Sezione e le cellule che debbono diventare degli organismi di contatto fra il Partito e gli strati della popolazione. Questo contatto è mancato perché le cellule non hanno funzionato.

Vengono esaminati i motivi del rilassamento della nostra Sezione. Perché i compagni non frequentano? Forse perché i compagni si trovano pressati dalle contingenze economiche e non sentono la vita di partito. Forse il rilassamento dipende dalla poca preparazione politica o dal fatto che le riunioni di cellula non sono molte interessanti. Noi dobbiamo esaminare questi motivi e trovare i ripari adeguati per fare in modo che le cellule ritornino a funzionare come un tempo. Cosa si deve discutere quindi nelle riunioni di cellula? Il compagno Giannattesi espone una traccia di discussione:

1° Esame della situazione politica internazionale e nazionale 2°- Esame della situazione della città e in particolare del rione 3°- Esaminare la situazione da punto di vista sindacale 4°- Studiare la composizione politica del rione per poter vedere quali sono gli elementi che possiamo avvicinare, quali sono i nostri avversari e come possiamo renderli innoqui. Bisogna anche considerare i nostri successi nelle lezioni sindacali, il che ci dimostra che abbiamo ampie possibilità di reclutare nuovi elementi. Che cosa facciamo però per il reclutamento? Poco per non dire nulla. Quindi impegnarci per il reclutamento.

Il compagno Giannattesi fa presente poi all'assemblea che circa un 150 compagni non si sono tesserati. E' stato fatto un elenco che dovrà essere esaminato alla fine della riunione per vedere se vi figurano compagni emigrati, deceduti o eliminati in precedenza. I compagni che dallo spoglio risulteranno non ancora tesserati, saranno chiamati in Sezione per vedere quale atteggiamento hanno nei riguardi del Partito.

Si passa poi a discutere la questione della disciplina del Partito. Dobbiamo espellere gli elementi indegni e cercare di avvicinare e di educare i compagni inattivi. Questo si può fare soltanto se le cellule funzionano e se c'è il con-

2
tutto fra la Sezione e le cellule.

~~XXXXX~~ E' necessario quindi riunire spesso i Comitati di cellula e istituire i collettori nelle cellule. Il comp. Giannattei spiega la funzione dei collettori: 1°- Riscossione delle quote. 2°- Distribuzione della stampa 3°- Attivizzare i compagni delle cellule.

Accenna in fine alla necessità dei compagni a tesserarsi alla C.G.I.L., a diffondere sempre più la stampa e di ultimare la raccolta delle Petizioni.

Vengono chiamati poi i Segretari di cellula con i quali si elabora un piano di lavoro per riunire tutte le cellule di città nella prossima settimana.

Saranno mandati avvisi ai compagni e verranno inviati gli attivisti nelle cellule. Però queste riunioni debbono prendere un carattere continuativo. Le cellule debbono riunirsi ogni settimana. La sezione deve mandare gli ordini del giorno da discutere e le cellule debbono mandare i verbali delle riunioni.

I compagni si sono impegnati di fare quanto sopra.

Non si è potuto fare un piano di lavoro per le cellule di Bellacchi, ~~Ravenna~~ Monteschiantello, Centinarola e Ferriano perchè non si sono potuti avvisare i compagni responsabili. Queste cellule saranno visitate quanto prima.

Non era presente il rappresentante della Sezione del Porto che ritornerà a far parte della Sezione Centrale.

~~SEX~~ I compagni riferiscono sul tesseramento che è quasi ultimato.

Segue poi la discussione sulla relazione del comp. Giannattei

Chiede la parola il compagno

Lombarozzi ^{Sante} - Dice che è necessario applicare la disciplina di Partito per quei compagni che non frequentano le riunioni di cellula e per coloro che sono inattivi. Molti compagni dovrebbero essere espulsi.

Grottoli . Riferisce sui collettori di cellula.

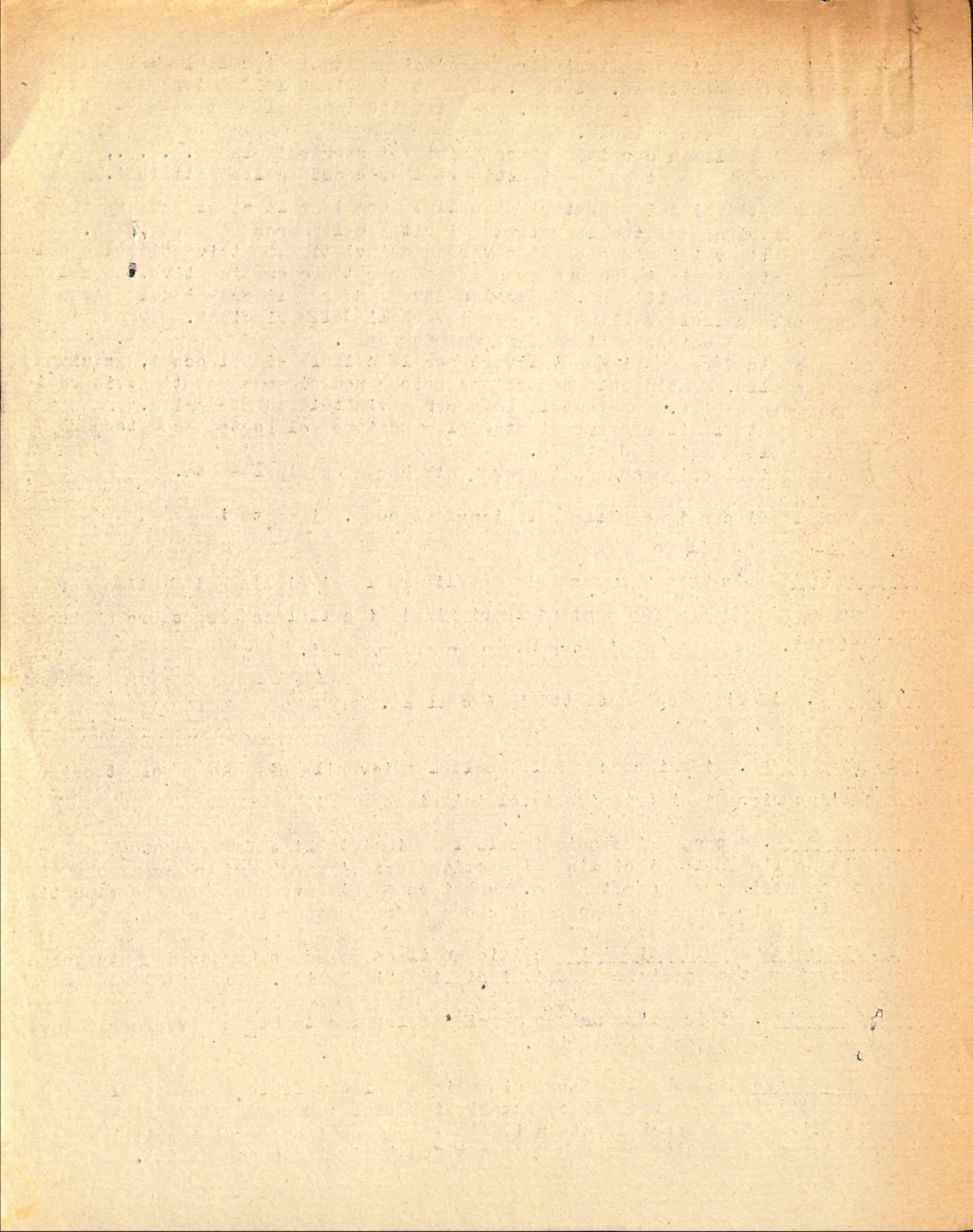
Tallevi Danise . Riferisce che nella cellula giovanile ci sono 6 collettori che hanno l'incarico di distribuire i bollini ai compagni.

Tibaldi Oddo . Propone riunioni di cellula quindicinali e fa presente che è necessario applicare la disciplina di partito nei riguardi dei compagni che dimostrano assenteismo ed opportunismo. Però i compagni dovrebbero essere educati e non possiamo espellere quei compagni che non frequentano le riunioni.

Tallevi Danise e Baldrati Maria criticano il compagno Lombarozzi Sante per la sua concezione troppo rigida sulla disciplina di Partito.

Romani Terzina. Critica ~~tra~~ quei compagni che leggono la stampa avversaria invece di seguire la stampa di Partito.

Tombari Adimero dice che la disorganizzazione delle cellule è dovuta alla mancanza di attività da parte dei segretari di Cellula; propone di applicare la disciplina di Partito specialmente nei riguardi di quei compagni iscritti da parecchio tempo al Partito e che hanno ~~per~~ funzioni di responsabilità.



3
Tallevi Danise propone che le riunioni di cellula siano rese più interessanti e che bisognerebbe snellire le cellule.

Baldrati Maria riferisce sulla situazione determinatasi nell'organizzazione femminile per cui diverse compagne sono prese dalla paura per il fatto che esponendosi per il lavoro di Partito possono essere colpite dai datori di lavoro. Riferisce su alcuni casi verificatisi.

Il compagno Giammattei risponde agli interventi : Critica la posizione del comp. Lombardezzi Sante dicendo che il nostro Partito è una organizzazione di massa e, dato che sono stati accettati nel Partito elementi impreparati, il nostro compito è quello di educare i compagni che mancano di coscienza politica. Allontanando dal Partito i compagni che non hanno una sufficiente coscienza politica, oltre al fatto che disgreghiamo il Partito, si corre il rischio di trasformare tali compagni in avversari politici. All'obiezione del comp. Lombardezzi che nell'U.R.S.S. è stata fatta una grande epurazione e che nel Partito bolscevico i compagni inattivi venivano cacciati fuori, Giammattei risponde che il Partito Bolscevico prima della rivoluzione era un Partito rivoluzionario che non si trovava nella legalità per cui era necessario cacciare quei compagni che non avevano una sufficiente coscienza politica. L'epurazione del 1924 fu necessaria perchè il Partito, specialmente in conseguenza della N.E.P. si trovava in un periodo difficilissimo e perchè gli elementi trotskisti e opportunisti avrebbero rovinato il Partito e distrutto lo stato sovietico. In Cecoslovacchia invece l'epurazione è avvenuta quando il P.C. era già al potere.

Il nostro compito è di educare i compagni e di dare a tutti un lavoro da fare. Naturalmente i compagni deleteri, disgregatori e opportunisti debbono essere allontanati.

Rispondendo ai compagni che richiedono un maggiore controllo da parte della Sezione sulle Cellule, il comp. Giammattei dice che anche le cellule debbono collaborare con il comitato di Sezione per chiedere schiarimenti, consigli e per segnalare i compagni che debbono essere espulsi. E' necessario far funzionare la commissione di Controllo che si è riunita una volta sola, però i compagni che ne facevano parte dovevano far sì che detta commissione si riunisse.

E' vero che le riunioni sono poco interessanti, perciò la Sezione in primo tempo manderà gli attivisti e gli ordini del giorno alle cellule, però i comitati di cellula debbono cercare di far da soli le riunioni. I comitati di cellula e i Segretari debbono funzionare e dove occorre bisogna rifare i comitati. Se vogliamo che le cellule funzionino dobbiamo formare i collettori.

Viene poi esaminato l'elenco dei compagni non tesserati. I compagni segretari di cellula si impegnano di completare il tesseramento per il 14 luglio. ~~XXXXXXXXXX~~ Alcuni compagni che non si sono tesserati verranno chiamati in Sezione. La cellula di Bellocchi non era presente, ma sappiamo che ha fatto pochissimo per il tesseramento. La Sezione deve visitarla al più presto.

